



NURSIND

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. SN-61

del 27/07/2015

Alla Cortese attenzione del

Presidente Consiglio dei Ministri
ufficiocontenzioso@mailcert.governo.it

Ministro del Lavoro
segreteriaministro@mailcert.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it
ministropa@governo.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
segreteria.capogabinetto@tesoro.it

Ministro per la salute
seggen@postacert.sanita.it

Comitato di settore comparto regioni sanità
comitatosettore@regioni.it

commissionesaluteveneto@regione.veneto.it

Commissione Garanzia per lo Sciopero
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: dichiarazione stato di agitazione del personale del comparto sanità del SSN.
Richiesta espletamento tentativo di raffreddamento.

La scrivente O.S. rappresentativa nel Comparto Sanità del pubblico impiego, visto l'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e s.m.i. , con la presente

DICHIARA

lo stato di agitazione del personale del Comparto Sanità e chiede l'incontro di conciliazione e raffreddamento.



NURSIND

SEGRETERIA NAZIONALE

Alcune delle motivazioni che, in caso di mancato accordo, porteranno alla dichiarazione di una o più giornate di sciopero sono le seguenti:

1. La mancata attivazione della contrattazione nazionale per il comparto sanità e l'emanazione dell'atto di indirizzo. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il blocco contrattuale che ha impedito al Nursind, sindacato rappresentativo degli infermieri, di dare voce alla propria rappresentanza non ci è ancora giunta alcuna convocazione;
2. il mancato rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto sanità per il 2015. Si parla di un suo slittamento alla prossima tornata contrattuale (2016-2018);
3. la previsione nel DDL Enti locali di taglio delle risorse per la contrattazione integrativa;
4. la conseguente impossibilità (mancanza di contrattazione e di risorse a livello nazionale e decentrato) di dare seguito alle modifiche organizzative e alla valorizzazione contrattuale delle competenze cliniche e gestionali della categoria;
5. la previsione di ulteriori tagli alla sanità pubblica da inserire nella prossima legge di stabilità che ne metterebbero in pericolo il carattere universalistico e solidaristico;
6. il continuo taglio delle dotazioni organiche con la conseguente diminuzione dei tempi assistenziali;
7. il perdurare delle situazioni di demansionamento della categoria derivante dal blocco del turn over e dalle mancate sostituzioni del personale a vario titolo assente;
8. il mancato riconoscimento del lavoro usurante della professione infermieristica.

Rimanendo in attesa di una Vostra convocazione, porgo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale NurSind

Dr. Andrea Bottega



NURSIND

SEGRETERIA NAZIONALE